

Primo Piano - *Crédit Agricole: “Proposta amichevole a Banco Bpm, è la naturale estensione della partnership di lungo periodo”*

Roma - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La Banque Verte propone la fusione con Crédit Agricole Italia mantenendo la quotazione a Piazza Affari. L'amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel: “Eravamo semplici osservatori, noi puntiamo sulla crescita organica”. Il titolo del gruppo guidato da Castagna vola in Borsa con un rialzo del 9,2%.**

Crédit Agricole ha inoltrato una "proposta amichevole" al consiglio di amministrazione di Banco Bpm, definendola come la "naturale estensione della partnership di lungo periodo tra Banco Bpm e Crédit Agricole e della fiducia reciproca instauratasi tra i due gruppi". La nota diffusa dal gruppo transalpino formalizza così l'avvio delle trattative per una fusione tra Banco Bpm e Crédit Agricole Italia, con una struttura che vedrebbe la nuova entità nascente incentrata su Banco Bpm e continuamente quotata alla Borsa di Milano. Il progetto strategico mira a creare il terzo gruppo bancario in Italia per dimensioni, al servizio di 6,5 milioni di clienti attraverso una rete capillare di oltre 2.300 filiali. L'annuncio della Banque Verte ha scatenato un'immediata reazione sui mercati finanziari: all'apertura degli scambi a Piazza Affari, il titolo di Banco Bpm ha registrato un forte strappo al rialzo del 9,2%, raggiungendo quota 14,70 euro. Da parte sua, Banco Bpm ha confermato la ricezione della proposta per l'aggregazione delle sue attività italiane, mantenendo riserbo in attesa che l'ipotesi di integrazione venga esaminata dagli organi collegiali dell'istituto. Nelle scorse settimane l'amministratore delegato Giuseppe Castagna aveva definito un'eventuale fusione come "un'opportunità che esamineremo", ricordando che il compito della dirigenza resta quello di rendere qualsiasi operazione "positiva, soddisfacente e conveniente per gli azionisti". Sulla vicenda si è espresso anche l'amministratore delegato di UniCredit, Andrea Orcel, ai microfoni di Bloomberg Tv e Cnbc: “All'epoca ritenevamo che l'acquisizione di Bpm fosse un buon affare. Ma non è andata così. Abbiamo cambiato completamente rotta. Come sapete, l'Italia ha potenziato il proprio piano di crescita organica e ha comunicato a tutti, o fatto capire a tutti, che avremmo potuto raggiungere gli stessi risultati, o anche di più, con la crescita organica. Avevamo detto che siamo solo osservatori e avevamo detto prima dell'estate che l'operazione di cui discutiamo oggi era molto probabile accadesse. La vediamo come un'opportunità di accelerare la crescita organica”. Orcel ha infine ribadito l'autonomia strategica della banca: “Tra le prime 7 banche in Italia oggi ce n'è solo una non impegnata nell'M&A e quella è UniCredit. Arriveremo al 15% di quota di mercato e lo faremo senza pagare un euro di premio”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it